

# I grandi capolavori del Corallo

## I coralli di Trapani del XVII e XVIII secolo

**Catania, Fondazione Puglisi Cosentino**

3 marzo – 5 maggio 2013

**Trapani, Museo Pepoli**

18 maggio – 30 giugno 2013

**MOSTRE: a Catania Palazzo Valle si tinge di “rosso corallo” per la più grande esposizione di capolavori del XVII e XVIII secolo**

Al via la collaborazione tra la Fondazione Puglisi Cosentino e la Fondazione Roma Mediterraneo

Ingresso gratuito per la mostra-evento della primavera 2013 a Catania

**CATANIA, 18 gennaio 2013** – I più straordinari capolavori dell’antica arte del corallo rosso in Sicilia, riuniti per la prima volta in un’unica grande esposizione, saranno i protagonisti a Catania dal **3 marzo al 5 maggio 2013** della mostra **I grandi capolavori del Corallo. I coralli di Trapani del XVII e XVIII secolo**, proposta a **Palazzo Valle** dalla **Fondazione Puglisi Cosentino** con il contributo della **Fondazione Roma Mediterraneo**.

Oggi la presentazione della mostra che si annuncia come **l’evento della primavera 2013 a Catania** alla presenza di **Alfio Puglisi Cosentino**, presidente dell’omonima fondazione, e della curatrice **Valeria Li Vigni**, direttore del Museo Pepoli e autrice con i co-curatori **Vincenzo Abbate** e **Maria Concetta Di Natale** del catalogo dedicato all’esposizione.

Per l’occasione è stata esposta **una preziosa acquasantiera in corallo** che da marzo farà parte della grande mostra. Si tratta di un’Annunciazione del XVII secolo, prestito di una delle collezioni private, italiane e straniere, partner del progetto della Fondazione.

A testimoniare la grande maestria di orafi, incisori, scultori e semplici artigiani attivi in Sicilia tra il XVII e il XVIII secolo – in particolare a Trapani dove, sul finire del 1600, erano censite oltre 40 botteghe – saranno i nuclei principali di alcune storiche collezioni: quella della **Banca Popolare di Novara** (proveniente da Palazzo Bellini di Novara, sede dell’esposizione permanente della Fondazione BPN, che **per la prima volta torneranno in Sicilia** dopo essere stati acquistati tempestivamente dall’istituto di credito ad un’asta a Londra grazie a una segnalazione del Ministero dei Beni Culturali), del **Museo Pepoli di Trapani** (che ospiterà la mostra di Palazzo Valle in seconda battuta, dal 18 maggio al 30 giugno), della **Fondazione Whitaker** (proveniente da Villa Malfitano a Palermo), del **Museo Diocesano di Monreale** e di altre raccolte pubbliche insieme a pezzi singoli – molti dei quali inediti – in prestito alla Fondazione da collezionisti privati, italiani e stranieri. **L’ingresso sarà gratuito.**

In mostra a Palazzo Valle preziosi manufatti di inestimabile valore selezionati con grande attenzione dalle collezioni citate: **gioielli e arredi sacri** (calici, ostensori, crocifissi, reliquiari, rosari e presepi) e ancora **calamai, saliere** e raffinatissimi elementi d’arredo come **specchiere, cornici, tavoli da gioco, scrigni e monumentali stipi** destinati a case principesche e regge. Si tratta di oggetti di grande valore artistico, realizzati con materiali pregiati per essere donati, tra il ‘500 e il ‘600, a principi e regnanti. **“Naturalia” e “Mirabilia” erano esposti nelle Wunderkammer settecentesche**, le così dette “stanze delle meraviglie”, dove l’appassionato collezionista raccoglieva oggetti della natura arricchendoli con materiali preziosi finemente cesellati in base all’estro dell’artista, filigrana d’oro e d’argento, splendidi oggetti destinati al godimento di pochi eletti nelle proprie dimore, piccoli **musei ante litteram**.

A influire, poi, sulla sempre più ricercata e manieristica produzione in corallo rosso degli artigiani di Trapani sembrerebbe essere stato il culto della **Madonna dell’Annunziata** che ogni anno chiamava a raccolta migliaia di pellegrini aumentando la domanda di rosari, i cui grani erano realizzati con il rosso “ornamento del mare”. Questa,

infatti, l'etimologia della parola corallo: dal greco korallion, dove koreo significa "adorno" e alòs "mare".

Spiega la curatrice: "L'esposizione sarà suddivisa più sezioni per poter raccontare il corallo sotto il profilo biologico, storico, artistico e antropologico. L'allestimento – prosegue **Valeria Li Vigni** – ripercorrerà la storia dell'arte del corallo in chiave interdisciplinare dal tardo Cinquecento al Settecento e comprenderà anche due laboratori in uno dei quali saranno presi in esame i principi del rapporto uomo-mare e la molteplicità di oggetti realizzati in determinati contesti sociali e naturali. E' prevista anche la ricostruzione di una vera e propria Wunderkammer le cui meraviglie potranno essere ammirate da tutti i visitatori".

Una nuova pagina, quella della Fondazione Puglisi Cosentino, che dopo una serie di mostre dedicate all'arte moderna e contemporanea guarda al classico e, gratuitamente, apre i suoi straordinari spazi espositivi alla città e ai visitatori, turisti e scolaresche di tutta Italia, della prossima primavera. All'interno di Palazzo Valle previsti da quest'anno anche i servizi di bookshop e caffetteria.

"Alla magia del corallo – spiega **Alfio Puglisi Cosentino** – e alle sue interazioni con la storia e la cultura millenaria della Sicilia dedichiamo questa nuova pagina della Fondazione Puglisi Cosentino che, con ingresso gratuito, propone un progetto espositivo nel quale, per la prima volta, convergono i capolavori di numerose raccolte pubbliche ma anche di collezionisti privati che desiderano condividere con un vasto pubblico di appassionati e curiosi quelli che sono veri e propri tesori del nostro passato. Testimonianze del raffinatissimo artigianato del corallo trapanese che ha visto l'intervento di abilissimi scultori come gli Amato e il Serpotta".

La mostra di Palazzo Valle, infine, inaugura una proficua sinergia tra la Fondazione Puglisi Cosentino e la Fondazione Roma Mediterraneo. "Siamo orgogliosi – ha dichiarato il Presidente della Fondazione Roma-Mediterraneo, Prof. Avv. **Emmanuele Francesco Maria Emanuele** – di contribuire all'allestimento di questa mostra, ennesima testimonianza del gusto per il bello dell'artigianato italiano e di quello siciliano in particolare. L'impegno della Fondazione Roma Mediterraneo per la diffusione della cultura in Sicilia è testimoniato dalle esposizioni già realizzate, come quelle dedicate a **Piero Guccione** e ad **Alessandro Kococinski** ospitate a **Palazzo Sant'Elia di Palermo**, e quelle che hanno coniugato l'Antico con il Moderno, grazie alle opere di **Igor Mitoraj** e alle suggestive installazioni di **Fabrizio Plessi** allestite nella **Valle dei Templi di Agrigento**. Questo impegno è destinato a proseguire con ulteriori mostre che a Palazzo Valle vedranno protagonisti i capolavori di **pittori stranieri nella Sicilia dell'Ottocento** e di **pittori siciliani dei primi del '900**: due esposizioni che faranno successivamente tappa a **Palermo ed Erice**".

Un catalogo scientifico, pubblicato da **Silvana Editoriale**, accompagnerà l'evento. La cura è affidata alla **Li Vigni**, co-curatori **Vincenzo Abbate** (storico dell'arte e curatore scientifico del Museo Mandralisca di Cefalù) e **Maria Concetta Di Natale** (direttore del Dipartimento Beni Culturali e Studi Culturali dell'Università di Palermo dove è professore ordinario di Museologia, Storia del Collezionismo e Storia delle Arti Decorative).

#### **Ufficio Stampa**

Studio Esseci, Sergio Campagnolo  
Tel. 049.663.499 [info@studioesseci.net](mailto:info@studioesseci.net)

#### **Ufficio Stampa Sicilia**

Zephir di Carmela Grasso  
Tel. 349.26.84.564 [melagrasso@tiscali.it](mailto:melagrasso@tiscali.it)